

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Stefania Marangoni
Classe : 3H

Anno scol. 2019/20
Materia: lingua e letteratura italiana

A) OBIETTIVI GENERALI DA RAGGIUNGERE

Sviluppare la competenza linguistica e lessicale.

Consolidare il metodo di studio.

Sviluppare la capacità d'analisi e di rielaborazione critica.

Potenziare la capacità comunicativa, nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi *educativi* mireranno a sviluppare:

- la formazione umana, culturale e civile degli studenti, attraverso la riflessione critica sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico;
- lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Gli obiettivi *cognitivi* saranno tesi a incrementare:

- la capacità di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici.

B) RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del terzo anno gli studenti dovrebbero possedere le seguenti:

B1) Conoscenze:

- le linee di sviluppo della lingua e della letteratura italiana (Medioevo, Umanesimo e Rinascimento);
- il contesto storico-sociale degli autori e dei movimenti letterari;
- testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana;
- poetica e ideologia degli autori.

B2) Abilità:

- produrre testi orali e scritti di diversa tipologia;
- gestire il processo di scrittura, attraverso il controllo delle fasi di: analisi del compito di scrittura; generazione delle idee; pianificazione del testo; stesura del testo; revisione del testo;
- compiere la parafrasi di un testo letterario;
- ricostruire attraverso le scelte antologiche l'opera complessiva da cui sono tratte;
- collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale;
- cogliere il nesso tra la poetica individuale di un autore e la sua opera;
- individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche;

- formulare giudizi critici motivati.

B3) Competenze:

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

C) APPROCCIO METODOLOGICO

Lezione frontale e lezione dialogata. Dibattiti in classe. Lavori di gruppo. Proposta di un laboratorio di lettura.

Potrà essere adottata anche la strategia della classe rovesciata, assegnando agli studenti, dopo rapida introduzione, dei compiti o degli spunti di approfondimento in anticipo rispetto alla trattazione puntuale degli argomenti; le lezioni verranno costruite poi sulla base delle domande e delle riflessioni emerse.

D) ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Articolazione dell'attività didattica	Tempi
Analisi di testi letterari in poesia e in prosa. Scrittura e analisi di testi argomentativi.	Tutto l'anno
1. Le radici storiche della lingua italiana e i primi documenti in volgare. 2 Dante Alighieri. 2.1 La vita, le opere, il pensiero, la poetica. 2.2 Dante e Primo Levi: i riferimenti danteschi in <i>Se questo è un uomo</i> . Lettura integrale del romanzo. 3. L'immagine della donna e la concezione dell'amore nella letteratura medievale. 4. Francesco Petrarca e il <i>Canzoniere</i> .	Trimestre
5. La novellistica medievale. Giovanni Boccaccio e il <i>Decameron</i> . 6. L'Umanesimo e il 'mito' della rinascita. 7. La questione della lingua: da Dante Alighieri a Pietro Bembo. 8. Il poema cavalleresco: dai cicli carolingio e bretone al <i>Morgante</i> di Luigi Pulci e l' <i>Orlando innamorato</i> di Matteo Maria Boiardo; l' <i>Orlando Furioso</i> di Ludovico Ariosto; la <i>Gerusalemme liberata</i> di Torquato Tasso. 9. Nicolò Machiavelli: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.	Pentamestre

E) RISORSE E STRUMENTI

Libro di testo: Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *I classici nostri contemporanei*, Paravia-Pearson, vol.1.

Materiali forniti dall'insegnante e sussidi audiovisivi.

In corso d'anno, sarà valutata l'offerta culturale (mostre, laboratori, conferenze, itinerari, proiezioni cinematografiche) che via via si presenterà, come possibile occasione di approfondimento del programma.

In particolare si cercherà di organizzare una visita alla biblioteca del Museo Correr imperniata sul tema della nascita del libro.

F) VERIFICHE: NUMERO E TIPOLOGIA. CRITERI DI VALUTAZIONE

Almeno due prove scritte nel primo periodo e tre nel secondo, secondo le tipologie previste per

l'esame di Stato. Interrogazioni.

La griglia di valutazione sarà quella concordata nel dipartimento di materie letterarie.

Oltre che degli esiti delle verifiche, la valutazione terrà conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe. Il voto finale terrà conto dell'evoluzione dei singoli allievi e non verrà quindi applicato il criterio della media matematica.

G) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Verranno eventualmente costruiti in corso d'anno.

H) STRATEGIE PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, con lavoro individuale assegnato e revisionato dal docente. Verranno organizzate e incoraggiate attività da svolgersi in gruppo, in cui eventualmente gli studenti più sicuri potranno fare da tutor ai compagni in difficoltà. Saranno inoltre proposti spunti di ricerca o approfondimento su tematiche, opere o figure incontrati nel corso del programma o di particolare interesse per gli allievi.

A) OBIETTIVI GENERALI DA RAGGIUNGERE

Potenziare la capacità di assimilare e rielaborare gli argomenti di studio.

Potenziare la capacità di capire l'importanza della storia passata per la comprensione del presente.

Sviluppare la capacità di attuare collegamenti diacronici con i fatti storici studiati nel corso del biennio.

Potenziare la capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Sviluppare la capacità di lettura e di analisi di testi storiografici non particolarmente complessi.

Potenziare la capacità di fare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi *educativi* mireranno a sviluppare:

- la formazione umana, culturale e civile degli studenti, attraverso la riflessione critica sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico;
- lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Gli obiettivi *cognitivi* saranno tesi a incrementare:

- la capacità di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici.

B) RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del terzo anno gli studenti dovrebbero possedere le seguenti:

B1) Conoscenze:

i principali avvenimenti compresi fra l'XI e il XVII secolo.

B2) Abilità:

- collocare gli eventi della storia medievale e rinascimentale nella dimensione spazio-temporale;
- analizzare documenti storici inserendoli nel quadro generale degli eventi studiati;
- confrontare criticamente testi di diverso orientamento storiografico per valutare diverse interpretazioni dei fatti;
- utilizzare il lessico specifico della disciplina.

B3) Competenze:

- riconoscere nel territorio le tracce della storia, individuando le connessioni con le strutture economiche, sociali, culturali e politiche e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo;
- essere consapevoli dei concetti di democrazia, uguaglianza, giustizia, cittadinanza e diritti civili (competenza civica).

C) APPROCCIO METODOLOGICO

Lezione frontale e lezione dialogata. Analisi di documenti, eventualmente da effettuare con modalità di lavoro di gruppo. Sollecitazione alla ricerca con proposte di percorsi di approfondimento da presentare alle classe.

Utilizzo di linee del tempo, grafici e mappe concettuali, da costruire insieme in classe, quando

ritenute utili per chiarire alcune questioni o inquadrare dei fenomeni.

Potrà essere adottata anche la strategia della classe rovesciata, assegnando agli studenti, dopo rapida introduzione, dei compiti o degli spunti di approfondimento in anticipo rispetto alla trattazione puntuale degli argomenti; le lezioni verranno costruite poi sulla base delle domande e delle riflessioni emerse.

Per quanto riguarda la trattazione dei fenomeni, verrà privilegiata un'impostazione strutturata per nodi concettuali. Quando possibile il tema storico da trattare verrà problematizzato a partire da una specifica domanda sul presente; comunque il confronto presente-passato sarà una modalità costante delle spiegazioni.

D) ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Articolazione dell'attività didattica	Tempi
Il concetto di Medioevo. Aspetti demografici e risveglio economico dopo il Mille. Poteri universali e monarchie feudali. L'impero bizantino, l'avanzata turca e le crociate. L'Italia dei Comuni. La crisi del Trecento. Aspetti economici, sociali e culturali del tardo Medioevo.	Trimestre
<i>Per la giornata alla memoria e cittadinanza e costituzione:</i> Linee generali di storia dell'antisemitismo. Il declino dei poteri universali e l'ascesa degli stati nazionali L'Italia delle Signorie. Le esplorazioni geografiche e la conquista dell'America. La riforma protestante. Il Concilio di Trento e la Controriforma. Le guerre di religione. La genesi di un'economia-mondo. Il trionfo dell' assolutismo in Francia. Il costituzionalismo inglese.	Pentamestre

E) RISORSE E STRUMENTI

Testo in adozione: Fossati M., Luppi G., Zanette E., *Storia, concetti e connessioni*, B. Mondadori vol. 1.

Materiali forniti dall'insegnante e sussidi audiovisivi.

In corso d'anno, sarà valutata l'offerta culturale (mostre, laboratori, conferenze, itinerari, proiezioni cinematografiche) che via via si presenterà, come possibile occasione di approfondimento del programma.

F) VERIFICHE: NUMERO E TIPOLOGIA. CRITERI DI VALUTAZIONE.

Due nel trimestre, tre nel pentamestre, preferibilmente in forma orale.

La verifica orale potrà essere proposta anche in forma mista allo scritto, ovvero le risposte orali verranno ascoltate dopo che gli studenti avranno steso per iscritto una traccia o uno schema su cui basare i loro interventi. Eventualmente potranno essere ritirati e valutati anche i lavori così prodotti. In questo modo si cercherà di sollecitare e/o rafforzare la capacità degli allievi di riflettere per strutturare il discorso.

La griglia di valutazione sarà quella concordata nel dipartimento di materia.

Oltre che degli esiti delle verifiche, la valutazione terrà conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe. Il voto finale terrà conto dell'evoluzione dei singoli allievi e non

verrà quindi applicato il criterio della media matematica.

G) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Verranno eventualmente costruiti in corso d'anno.

H) STRATEGIE PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, con lavoro individuale assegnato e revisionato dal docente. Verranno organizzate e incoraggiate attività da svolgersi in gruppo, in cui eventualmente gli studenti più sicuri potranno fare da tutor ai compagni in difficoltà. Saranno inoltre proposti spunti di ricerca o approfondimento su tematiche, opere o figure incontrati nel corso del programma o di particolare interesse per gli allievi.

A) OBIETTIVI GENERALI DA RAGGIUNGERE

Potenziare l'apprezzamento per la lettura, nel confronto con classici della letteratura italiana ed europea.

Consolidare la capacità di analisi e contestualizzazione dei testi.

Potenziare la capacità di argomentare e di esprimere giudizi personali, in forma orale in forma scritta.

Rafforzare la consapevolezza delle fasi di progettazione, produzione e revisione di testi scritti, secondo le tipologie previste per l'esame di Stato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi *educativi* mireranno a sviluppare:

- la formazione umana, culturale e civile degli studenti, attraverso la riflessione critica sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico;
- lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Gli obiettivi *cognitivi* saranno tesi a incrementare:

- la capacità di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici.

B) RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti alla fine del primo anno dovrebbero possedere le seguenti:

B1) Conoscenze:

conoscere le fasi essenziali dello sviluppo della letteratura italiana dal Seicento all'Ottocento.

B2) Abilità:

- ricavare dalla lettura dei testi trattati gli elementi costitutivi della poetica e della visione degli autori;
- effettuare, con consapevolezza e crescente autonomia, un'analisi contenutistica e formale dei testi letterari proposti;
- effettuare un confronto, fra testi, temi, autori, con il supporto dell'insegnante;
- contestualizzare le tematiche dei testi;
- formulare giudizi critici motivati;
- produrre parafrasi, analisi del testo, testi argomentativi.

B3) Competenze:

utilizzare gli strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

C) APPROCCIO METODOLOGICO

Lezione frontale e lezione dialogata. Discussioni in classe. Lavori di gruppo. Proposta di un laboratorio di lettura.

Potrà essere adottata anche la strategia della classe rovesciata, assegnando agli studenti, dopo

rapida introduzione, dei compiti o degli spunti di approfondimento in anticipo rispetto alla trattazione puntuale degli argomenti; le lezioni verranno costruite poi sulla base delle domande e delle riflessioni emerse.

D) ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Articolazione dell'attività didattica	Tempi
Analisi di testi letterari in poesia e in prosa. Scrittura e analisi di testi argomentativi.	Tutto l'anno
1. Intellettuali e potere. 1.1 Niccolò Machiavelli e la scienza della politica. 1.2 La battaglia di Galileo Galilei. 2. La perdita del centro: nuova visione del mondo e sensibilità barocca. 2.1 La poetica della meraviglia nella lirica del Seicento. 2.2 Disarmonia e pazzia nei personaggi di Miguel de Cervantes e William Shakespeare. 3. Il Settecento 3.1 L'Illuminismo in Italia e in Europa. 3.2 Carlo Goldoni e la riforma del teatro.	Trimestre
4. Neoclassicismo e preromanticismo. 4.1 La concezione dell'arte in Europa e in Italia tra fine '700 e inizio '800. 4.2 Ugo Foscolo. 5. Giacomo Leopardi. 6. Alessandro Manzoni e la nascita del romanzo italiano. 6.1 La lettura di Manzoni di Leonardo Sciascia. 7. Scelta di letture per il progetto <i>Una stanza tutta per sé</i> sulla violenza alle donne. Nel corso dell'anno verranno indicati alcuni romanzi da leggere integralmente.	Pentamestre

E) RISORSE E STRUMENTI

Libro di testo: Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *I classici nostri contemporanei*, Paravia-Pearson, vol. 5.1.

Materiali forniti dall'insegnante e sussidi audiovisivi.

In corso d'anno, sarà valutata l'offerta culturale (mostre, laboratori, conferenze, itinerari, proiezioni cinematografiche) che via via si presenterà, come possibile occasione di approfondimento del programma.

Partecipazione allo spettacolo teatrale *Malanova* di e con Ture Magro, nell'ambito del progetto *Una stanza tutta per sé*, sulla violenza alle donne; si veda anche la voce *Raccordi interdisciplinari*.

F) VERIFICHE: NUMERO E TIPOLOGIA. CRITERI DI VALUTAZIONE.

Due prove scritte nel trimestre, tre nel pentamestre. Interrogazioni.

La griglia di valutazione sarà quella concordata nel dipartimento di materia.

Oltre che degli esiti delle verifiche, la valutazione terrà conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe. Il voto

finale terrà conto dell'evoluzione dei singoli allievi e non verrà quindi applicato il criterio della media matematica.

G) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Verranno concordati con le colleghe di lingue straniere e storia dell'arte in corso d'anno nell'ambito del progetto *Una stanza tutta per sé*.

H) STRATEGIE PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, con lavoro individuale assegnato e revisionato dal docente. Verranno organizzate e incoraggiate attività da svolgersi in gruppo, in cui eventualmente gli studenti più sicuri potranno fare da tutor ai compagni in difficoltà. Saranno inoltre proposti spunti di ricerca o approfondimento su tematiche, opere o figure incontrati nel corso del programma o di particolare interesse per gli allievi.

I) ATTIVITA' IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Si veda il programma di storia.

A) OBIETTIVI GENERALI DA RAGGIUNGERE

Potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione dei fenomeni.

Potenziare la capacità di padroneggiare il lessico specifico della disciplina.

Rafforzare la capacità di leggere alcuni aspetti dell'attualità alla luce degli eventi passati.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi *educativi* mireranno a sviluppare:

- la formazione umana, culturale e civile degli studenti, attraverso la riflessione critica sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico;
- lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Gli obiettivi *cognitivi* saranno tesi a incrementare:

- la capacità di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici.

B) RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti alla fine del primo anno dovrebbero possedere le seguenti:

B1) Conoscenze:

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il XVI e il XIX secolo.

B2) Abilità:

- utilizzare con consapevolezza il lessico specifico della disciplina;
- stabilire collegamenti tra i fenomeni studiati;
- inquadrare una fonte documentaria di cui si è trattato in classe nel contesto degli eventi in cui è collocata;
- impostare, con il supporto dell'insegnante, un confronto fra interpretazioni storiografiche diverse di uno stesso evento o fenomeno;
- individuare le relazioni tra gli aspetti economici, sociali, politico-istituzionali e culturali di un periodo dato;
- leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

B3) Competenze:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione dei diritti umani, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.

C) APPROCCIO METODOLOGICO

Lezione frontale e lezione dialogata. Analisi di documenti, eventualmente da effettuare con modalità di lavoro di gruppo. Sollecitazione alla ricerca con proposte di percorsi di

approfondimento da presentare alle classe.

Utilizzo di linee del tempo, grafici e mappe concettuali, da costruire insieme in classe, quando ritenute utili per chiarire alcune questioni o inquadrare dei fenomeni.

Potrà essere adottata anche la strategia della classe rovesciata, assegnando agli studenti, dopo rapida introduzione, dei compiti o degli spunti di approfondimento in anticipo rispetto alla trattazione puntuale degli argomenti; le lezioni verranno costruite poi sulla base delle domande e delle riflessioni emerse.

Per quanto riguarda la trattazione dei fenomeni, verrà privilegiata un'impostazione strutturata per nodi concettuali. Quando possibile il tema storico da trattare verrà problematizzato a partire da una specifica domanda sul presente; comunque il confronto presente-passato sarà una modalità costante delle spiegazioni.

D) ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Articolazione dell'attività didattica	Tempi
Quadro generale dei principali eventi del sec. XVII. L'assolutismo di Luigi XVI. La rivoluzione inglese. L'Italia del Seicento. <i>Cittadinanza e costituzione</i> Le teorie sullo Stato di Hobbes e Locke.	Trimestre
<i>Per la giornata alla memoria:</i> Linee generali di storia dell'antisemitismo. L'Illuminismo. La rivoluzione industriale. La rivoluzione americana. La rivoluzione francese. L'età napoleonica. Dalla Restaurazione al '48. Il Risorgimento italiano. Imperialismo e colonizzazione. <i>Cittadinanza e costituzione:</i> Costituzioni e rivoluzioni: la svolta di fine Settecento.	Pentamestre

E) RISORSE E STRUMENTI

Manuale in adozione: Alonge G., Luzzatto S., *Dalle storie alle storia - Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento*, vol.2, Zanichelli.

Materiali forniti dall'insegnante e sussidi audiovisivi.

In corso d'anno, sarà valutata l'offerta culturale (mostre, laboratori, conferenze, itinerari, proiezioni cinematografiche) che via via si presenterà, come possibile occasione di approfondimento del programma.

F) VERIFICHE: NUMERO E TIPOLOGIA. CRITERI DI VALUTAZIONE.

Due nel trimestre, tre nel pentamestre, preferibilmente in forma orale.

La verifica orale potrà essere proposta anche in forma mista allo scritto, ovvero le risposte orali verranno ascoltate dopo che gli studenti avranno steso per iscritto una traccia o uno schema su cui basare i loro interventi. Eventualmente potranno essere ritirati e valutati anche i lavori così prodotti. In questo modo si cercherà di sollecitare e/o rafforzare la capacità degli allievi di riflettere per strutturare il discorso.

La griglia di valutazione sarà quella concordata nel dipartimento di materia.

Oltre che degli esiti delle verifiche, la valutazione terrà conto anche dei seguenti elementi:

motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe. Il voto finale terrà conto dell'evoluzione dei singoli allievi e non verrà quindi applicato il criterio della media matematica.

G) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Verranno concordati con le colleghe di: diritto per *Cittadinanza e costituzione*; diritto, lingue straniere e storia dell'arte nell'ambito del progetto *Una stanza tutta per sé* sulla violenza alle donne.

H) STRATEGIE PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, con lavoro individuale assegnato e revisionato dal docente. Verranno organizzate e incoraggiate attività da svolgersi in gruppo, in cui eventualmente gli studenti più sicuri potranno fare da tutor ai compagni in difficoltà. Saranno inoltre proposti spunti di ricerca o approfondimento su tematiche, opere o figure incontrati nel corso del programma o di particolare interesse per gli allievi.

I) ATTIVITA' IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Realizzazione di un itinerario veneziano sui luoghi della memoria storica della città.

A) OBIETTIVI GENERALI DA RAGGIUNGERE

Padroneggiare l'uso della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Capacità di comprendere e di sintetizzare testi.

Capacità di formulare un giudizio critico autonomo e fondato su argomentazioni.

Conoscenza delle linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura.

Capacità di orientarsi tra testi e autori fondamentali della letteratura italiana.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi *educativi* mireranno a sviluppare:

- la formazione umana, culturale e civile degli studenti, attraverso la riflessione critica sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico;
- lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Gli obiettivi *cognitivi* saranno tesi a incrementare:

- la capacità di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici.

B) RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti, al termine del percorso di studio, dovrebbero possedere le seguenti:

B1) Conoscenze:

- elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri paesi;
- autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri paesi;
- metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;
- tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

B2) Abilità:

- contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento;
- identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature;
- cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità.

B3) Competenze:

utilizzare gli strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

C) APPROCCIO METODOLOGICO

Lezione frontale e lezione dialogata. Discussioni in classe. Lavori di gruppo. Proposta di un laboratorio di lettura. Potrà essere adottata anche la strategia della classe rovesciata, assegnando agli studenti, dopo rapida introduzione, dei compiti o degli spunti di

approfondimento in anticipo rispetto alla trattazione puntuale degli argomenti; le lezioni verranno costruite poi sulla base delle domande e delle riflessioni emerse.

D) ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Articolazione dell'attività didattica	Tempi
Analisi di testi letterari in poesia e in prosa. Scrittura e analisi di testi argomentativi. Preparazione alla prima prova dell'esame di stato.	Tutto l'anno
1. <i>Dal personaggio 'tipico' alla dissoluzione del personaggio.</i> 1.1 I vinti di Giovanni Verga. 1.2 Le maschere di Luigi Pirandello. 1.3 Gli inetti di Italo Svevo.	Trimestre
2. <i>Aspetti della lirica moderna.</i> 2.1 Sensibilità decadente e innovazioni nel linguaggio poetico: scelta antologica da Charles Baudelaire, Arthur Rimbaud, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio. 2.2 La parola del poeta di fronte alla tragedia della storia: Giuseppe Ungaretti. 2.3 Eugenio Montale tra pessimismo e disincanto. 2.4 La poetica del quotidiano: Umberto Saba. 3. <i>L'Italia del dopoguerra tra memoria storica e boom economico.</i> 3.1 La resistenza eretica di Beppe Fenoglio. 3.2 Il dovere della memoria: Primo Levi. 3.3 La passione civile di Leonardo Sciascia. 4. Scelta di letture per il progetto <i>Una stanza tutta per sé</i> sulla violenza alle donne: racconti di Giovanni Verga, Luigi Pirandello, Alberto Moravia, Beppe Fenoglio. (Si veda anche la programmazione di lingua e letteratura italiana e la voce <i>Raccordi interdisciplinari</i>).	Pentamestre

E) RISORSE E STRUMENTI

Libri di testo: Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *I classici nostri contemporanei*, Paravia-Pearson, voll. 5.2 e 6.

Materiali forniti dall'insegnante e sussidi audiovisivi.

In corso d'anno, sarà valutata l'offerta culturale (mostre, laboratori, conferenze, itinerari, proiezioni cinematografiche) che via via si presenterà, come possibile occasione di approfondimento del programma.

Partecipazione allo spettacolo teatrale *Malanova* di e con Ture Magro, nell'ambito del progetto *Una stanza tutta per sé*, sulla violenza alle donne; si veda anche la programmazione di storia e la voce *Raccordi interdisciplinari*.

F) VERIFICHE: NUMERO E TIPOLOGIA. CRITERI DI VALUTAZIONE.

Due prove scritte nel trimestre, tre nel pentamestre, secondo le tipologie indicate nella circolare ministeriale del 4/10/18. Interrogazioni. Verifiche orali in cui gli allievi avranno l'occasione di relazionare in forma estesa ai compagni su argomenti letterari. Oltre che degli esiti delle verifiche, la valutazione terrà conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe. Il voto finale terrà

conto dell'evoluzione dei singoli allievi e non verrà quindi applicato il criterio della media matematica.

G) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Verranno concordati con le colleghe di lingue straniere e storia dell'arte in corso d'anno.

H) ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non previste.

I) STRATEGIE PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, con lavoro individuale assegnato e revisionato dal docente. Verranno organizzate e incoraggiate attività da svolgersi in gruppo, in cui eventualmente gli studenti più sicuri potranno fare da tutor ai compagni in difficoltà. Saranno inoltre proposti spunti di ricerca o approfondimento su tematiche, opere o figure incontrati nel corso del programma o di particolare interesse per gli allievi.

L) ATTIVITA' IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Non previste, in quanto la classe sarà impegnata nell'attività di alternanza scuola-lavoro per tre settimane nel corso del pentamestre.

A) OBIETTIVI GENERALI DA RAGGIUNGERE

Conoscere le principali vicende storiche del periodo trattato, in relazione ai percorsi svolti.
Rendere consapevoli del fatto che lo studio del passato è fondamentale per conoscere il presente.

Comprensione della complessità del fatto storico.

cogliere punti di vista diversi nel giudizio storiografico su fatti e figure del passato.

Acquisizione del lessico specifico della disciplina.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi *educativi* mireranno a sviluppare:

- la formazione umana, culturale e civile degli studenti, attraverso la riflessione critica sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico;
- lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Gli obiettivi *cognitivi* saranno tesi a incrementare:

- la capacità di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici.

B) RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti, al termine del percorso di studio, dovrebbero possedere le seguenti:

B1) Conoscenze :

- principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo;
- aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione);
- innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali;
- problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro;
- territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico;
- categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica;
- radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea; carte internazionali dei diritti; principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

B2) Abilità:

- riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;
- analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- confrontare interpretazioni diverse di uno stesso fenomeno storico;
- inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento; -

- applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere fenomeni;
- utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari;
 - interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

B3) Competenze:

riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

C) APPROCCIO METODOLOGICO

Lezione frontale e lezione dialogata. Discussioni in classe. Lavori di gruppo. Sollecitazione alla ricerca con proposte di percorsi di approfondimento da presentare alle classe. Analisi di documenti, eventualmente da effettuare con modalità di lavoro di gruppo. Utilizzo di linee del tempo, grafici e mappe concettuali, da costruire insieme in classe, quando ritenute utili per chiarire alcune questioni o inquadrare dei fenomeni. Quando possibile, il tema storico da trattare verrà problematizzato a partire da una specifica domanda sul presente; comunque il confronto presente-passato sarà una modalità costante delle spiegazioni.

Potrà essere adottata anche la strategia della classe rovesciata, assegnando agli studenti, dopo rapida introduzione, dei compiti o degli spunti di approfondimento in anticipo rispetto alla trattazione puntuale degli argomenti; le lezioni verranno costruite poi sulla base delle domande e delle riflessioni emerse.

D) ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Articolazione dell'attività didattica	Tempi
Il regno d'Italia dall'Unità al 1900. L'età giolittiana. Il colonialismo italiano dagli anni Ottanta dell'Ottocento all'impresa di Libia. La grande guerra. La guerra italiana: interventisti e neutralisti; il patto di Londra e l'intervento dell'Italia a fianco dell'Intesa; le fasi della guerra italiana; la disfatta di Caporetto. La rivoluzione russa.	Trimestre
La situazione di crisi in Italia alla fine della prima guerra mondiale e l'avvento del fascismo. Il fascismo da movimento a partito a regime. La repubblica di Weimar e la conquista del potere da parte di Hitler. La crisi del 1929 e il New Deal americano. Il regime fascista negli anni trenta. La guerra civile spagnola. La seconda guerra mondiale: le cause e le varie fasi dal 1939 al 1945. La Resistenza in Italia. La Costituzione. L'Italia nel secondo dopoguerra. La guerra fredda e le sue ripercussioni nella politica e nella storia italiana. Il miracolo economico e la grande trasformazione. La nascita	Pentamestre

dell'ONU e il nuovo ordine internazionale.

Una nuova idea d'Europa.

La fine del colonialismo.

Cittadinanza e costituzione:

1. *Costituzioni e dittature.*

La Costituzione di Weimar e l'art. 48.

Le svolte istituzionali dello Stato italiano. Il Regno d'Italia: da monarchia costituzionale a monarchia parlamentare. L'articolo 67 dello Statuto Albertino. Il mutamento istituzionale nel regime fascista.

2. *La Costituzione italiana: genesi e caratteristiche.*

La matrice antifascista. Le diverse anime della costituente. La rigidità della carta. Le disposizioni XII e XIII.

3. *I rapporti fra Stato e Chiesa.*

Questione romana; Patti Lateranensi; articolo 7 della costituzione; revisione del Concordato.

4. *Il razzismo di Stato in Germania e in Italia.*

Le leggi di Norimberga. Il manifesto della razza e le leggi razziali del '38.

5. *Persistenze e mutamenti del diritto di famiglia nell'Italia repubblicana.* (In collegamento con il progetto *Una stanza tutta per sé*, sulla violenza alle donne; si veda anche la programmazione di lingua e letteratura italiana e la voce *Raccordi interdisciplinari*).

Il delitto d'onore nel codice penale. La riforma del diritto di famiglia del 1975. Le leggi 442 del 1981 e 66 del 1996.

E) RISORSE E STRUMENTI

Manuale in adozione: Alonge G., Luzzatto S., *Dalle storie alle storia – Dal Novecento a oggi*, vol.3, Zanichelli.

Risorse multimediali.

Materiali forniti dall'insegnante. In corso d'anno, sarà valutata l'offerta culturale del territorio, come occasione di approfondimento del programma.

F) VERIFICHE: NUMERO E TIPOLOGIA. CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le verifiche saranno due nel trimestre, tre nel pentamestre, preferibilmente effettuate in forma orale. Si cercherà di ritagliare momenti in cui gli allievi avranno l'occasione di relazionare in forma estesa ai compagni su argomenti concordati.

La verifica orale potrà essere proposta anche in forma mista allo scritto, ovvero le risposte orali verranno ascoltate dopo che gli studenti avranno steso per iscritto una traccia o uno schema su cui basare i loro interventi. Eventualmente potranno essere ritirati e valutati anche i lavori così prodotti. In questo modo si cercherà di sollecitare e/o rafforzare la capacità degli allievi di riflettere per strutturare il discorso.

La valutazione si baserà sulla griglia concordata in sede di dipartimento di materie letterarie.

Oltre che degli esiti delle verifiche, la valutazione terrà conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe. Il

voto finale terrà conto dell'evoluzione dei singoli allievi e non verrà quindi applicato il criterio della media matematica.

G) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Verranno concordati con le colleghe di: diritto per *Cittadinanza e costituzione*; diritto, lingue straniere e storia dell'arte nell'ambito del progetto *Una stanza tutta per sé* sulla violenza alle donne.

H) ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non sono previste.

I) STRATEGIE PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, con lavoro individuale assegnato e revisionato dal docente. Verranno organizzate e incoraggiate attività da svolgersi in gruppo, in cui eventualmente gli studenti più sicuri potranno fare da tutor ai compagni in difficoltà. Saranno inoltre proposti spunti di ricerca o approfondimento su temi incontrati nel corso del programma o di particolare interesse per gli allievi.

L) ATTIVITA' IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Non previste, in quanto la classe sarà impegnata nell'attività di alternanza scuola-lavoro per tre settimane nel corso del pentamestre.